

Succede a Sasso

a cura di *Glauco Guidastrì*

Luglio 2016: riaperto lo svincolo ex-casello autostradale

Dopo anni di attesa, sono stati effettuati i lavori di sistemazione dello svincolo d'immissione sulla Nuova Porrettana situato nella zona dell'ex-casello autostradale. I lavori hanno comportato: l'eliminazione della barriera in cemento che impediva ai veicoli provenienti da Vado/Cinque Cerri di proseguire sulla Nuova Porrettana in direzione Casalecchio (costringendoli invece a percorrere la rotonda sul Ponte Nuovo e a rientrare facendo lo stesso tragitto in senso contrario), il rifacimento della pavimentazione stradale e il posizionamento di barriere guard-rail e di apposita segnaletica verticale e orizzontale.

3-4 settembre 2016: due concerti e una mostra di icone sacre per il millenario di San Leo

Anche la città di Sasso Marconi si è unita alle celebrazioni organizzate sul territorio regionale per ricordare il millenario della traslazione di San Leo. Le cronache narrano che nel 1016 l'imperatore tedesco Enrico II

tentò di traslare a Spira, in Germania, il corpo di San Leo. Ma a Voghenza (nel Comune di Voghiera, nei pressi di Ferrara) i cavalli che trainavano il carro si imbezzarrirono, costringendo l'imperatore a lasciare il corpo del Santo in un luogo, poi chiamato San Leo di Voghenza, dove le ossa del santo sono tuttora custodite in un santuario.

A mille anni da questi avvenimenti, a Sasso Marconi, dove esiste una località chiamata San Leo (si tratta di una piccola borgata sorta attorno all'omonima chiesetta dove, secondo la tradizione, è custodita una reliquia di San Leo dalle qualità taumaturgiche, con cui era usanza benedire i bambini afflitti da pustole alla bocca), sono state organizzate una serie di iniziative culturali concentrate nel week-end del 3-4 settembre. E' stata allestita una mostra di icone sacre curata dal parroco di San Leo, Don Gian Luca Busi, seguita dal concerto per pianoforte "Icône sonore"; è stata poi organizzata un'escursione partendo dalla chiesa di San Leo fino alla Rupe (dove, un tempo, lavoravano tagliapietre e scalpellini, di cui San

Fig.1. 4 settembre 2016: le celebrazioni per il millenario di San Leo; il concerto dell'Ensemble Vocale Odhecaton nella chiesa di San Leo (foto Luigi Ropa Esposti).



Leo era il patrono) ed è stato eseguito il concerto "I Fiamminghi e l'Italia - la polifonia vocale in Europa tra XV e XVI sec."

In questo modo, si è voluto favorire la riscoperta della figura di San Leo e far conoscere le ragioni storiche, culturali e sociali che hanno portato alla presenza di una chiesa dedicata al Santo nell'omonima località, arroccata sulle colline che sovrastano Sasso Marconi. Alle celebrazioni sassesi ha partecipato anche il Sindaco di Voghiera Chiara Cavicchi (Fig.1).

14 settembre 2016:

la Notte Circolare di Sasso Marconi

Il 14 settembre scorso Sasso Marconi ha vissuto la sua 'notte circolare': una serata dove momenti di spettacolo, mercatini tematici e altre iniziative green, hanno contribuito a portare l'attenzione sui temi del riciclo e della lotta allo spreco. Momento culminante della serata la sfilata di auto d'epoca in piazza, che ha accompagnato il pubblico in un affascinante viaggio attraverso la storia del design e del made in Italy. Un viaggio iniziato negli anni '30 con la mitica Topolino, e arrivato fino ai giorni nostri con la Tazzari, un'auto alimentata elettricamente (interamente costruita in Italia nello stabilimento di Imola), che, sintetizzando tecnologia e rispetto per l'ambiente, ha simbolicamente indicato la strada verso il futuro. Tra le auto parcheggiate nella centrale Piazza dei Martiri c'erano autentici pezzi di storia italiana come la 500, la Lancia Fulvia e l'Autobianchi A112.

La presenza, a bordo di ogni vettura, di una modella, acconciata e vestita in stile coerente con l'epoca della rispettiva automobile, ha contribuito a rendere ancor più realistico questo excursus storico, allargandolo alla storia del costume e della moda (gli abiti erano stati realizzati con stoffe riciclate dagli studenti della Libera Università delle Arti di Bologna, mentre le acconciature erano state curate da Indirà Group) (Fig.2).

La serata si è chiusa con la consegna del Premio "Città di Sasso Marconi" per la comunicazione ambientale a Hossein Farmani, fotografo e gallerista di fama internazionale, premiato per il suo lavoro di tutela dell'ambiente attraverso la fotografia.

30 settembre, 1-2 ottobre 2016: i 50 anni del Circolo Filatelico "Guglielmo Marconi"

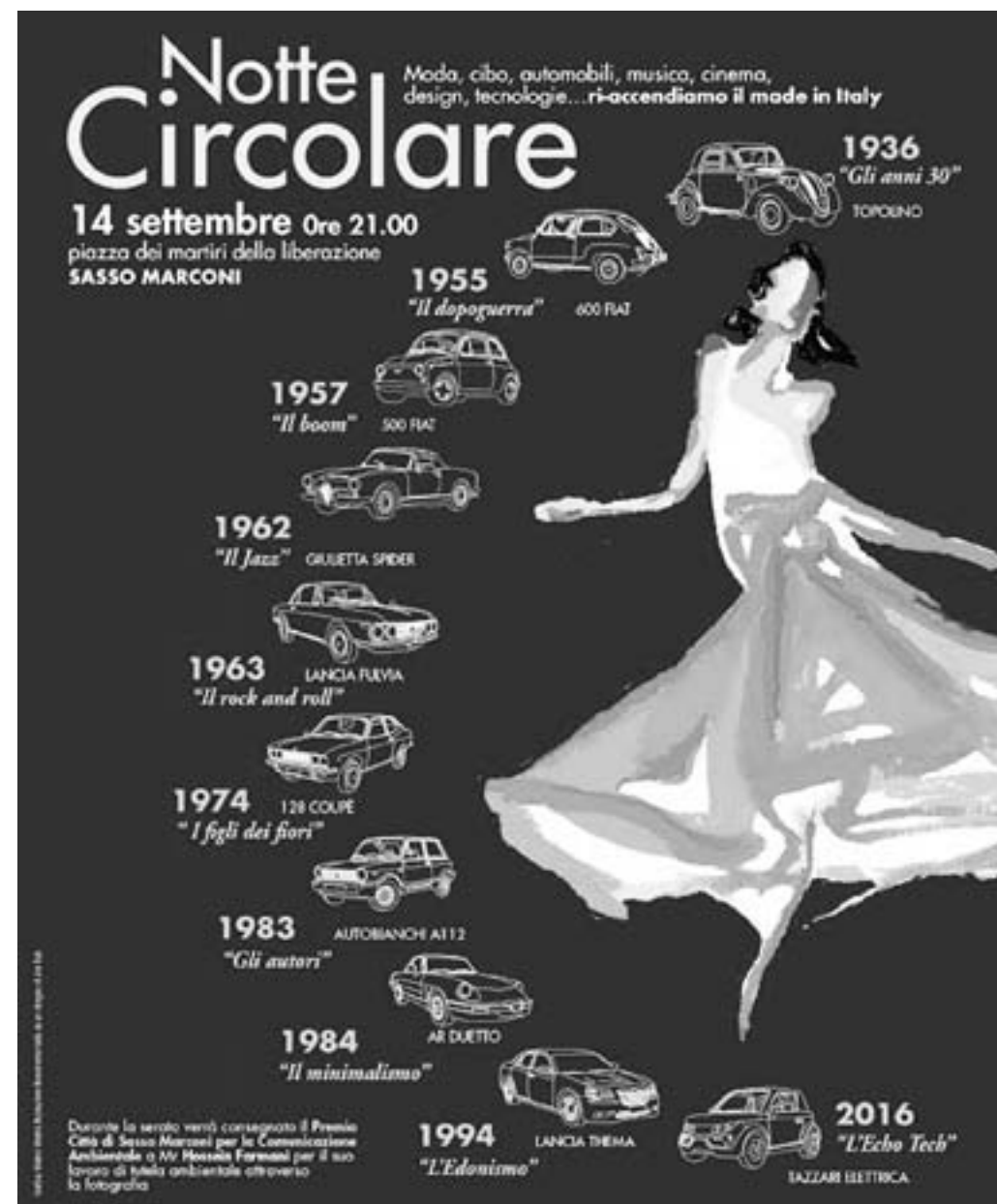
Il Circolo Filatelico "G. Marconi", associazione di Sasso Marconi che dal 1966 promuove l'opera di Guglielmo Marconi attraverso iniziative legate alla filatelia, al mondo delle Poste e Telecomunicazioni e alla storia del territorio, ha festeggiato i 50 anni di attività con una serie di eventi rivolti agli appassionati di filatelia e storia marconiana, ai cittadini e alle scuole.

Le celebrazioni si sono aperte con una matinée a teatro dedicata ai ragazzi delle scuole medie. Ospite d'onore il prof. Francesco Paresce, nipote di Guglielmo Marconi e scienziato di fama internazionale, che ha tenuto una lectio magistralis sul tema "L'eredità marconiana nelle moderne tecnologie di

comunicazione", ripercorrendo le tappe salienti della vita di Marconi e parlando delle moderne applicazioni delle scoperte marconiane.

Sabato 1 ottobre, nella Sala mostre comunale, è stata inaugurata la mostra "Circolo Filatelico G. Marconi: cinquant'anni di storia attraverso

Fig.2. 14 settembre 2016: la locandina della "Notte Circolare".



le iniziative più importanti”, con documenti storici, pezzi provenienti da collezioni private, cimeli marconiani e riproduzioni funzionanti di apparecchiature marconiane (Fig.3).

L'inaugurazione è stata seguita dalla presentazione della pubblicazione speciale realizzata dall'associazione in occasione del cinquantenario. Chi ha partecipato a queste iniziative non avrà potuto fare a meno di cogliere la vivacità e la passione che animano il Circolo sassese e che hanno permesso a questa piccola realtà - con

le 17 pubblicazioni tematiche edite e la partecipazione ad eventi filatelici e marconiani di rilievo nazionale - di affermarsi a livello nazionale come il Circolo più attivo per quanto riguarda Guglielmo Marconi e le sue scoperte (Fig.4).

**Ottobre 2016:
conferenze dedicate all'abbattimento
del bombardiere alleato B26 Marauder
a Lama di Reno e alle ville storiche
bolognesi**

Anche quest'anno, in occasione della Festa internazionale della Storia, il

Gruppo di Studi “Progetto 10 Righe” ha organizzato due conferenze, dedicate a fatti storici e curiosità locali. La prima (19 ottobre in Sala ‘Renato Giorgi’) ha contribuito a ricostruire la vicenda del bombardiere B 26 Marauder, l'aereo dell'esercito alleato abbattuto il 10 luglio 1944 sulle colline di S. Silvestro (Lama di Reno frazione di Marzabotto), durante la seconda guerra mondiale. Oltre a ripercorrere le fasi di quel drammatico episodio, la conferenza è stata l'occasione per ricordare le difficili condizioni di vita dei civili

sottoposti ai bombardamenti negli anni della guerra (Fig.5).

Il 29 ottobre, nel Salone delle Decorazioni del Borgo di Colle Ameno, la seconda conferenza ha portato l'attenzione sulle ville storiche presenti nel territorio di Sasso Marconi, dove si contano una trentina di residenze di epoche diverse (si va dal '400 ai primi del '900), realizzate con un'inaspettata varietà di stili: un interessante viaggio virtuale alla scoperta di un patrimonio culturale e architettonico sconosciuto ai più (Fig.6).

Fig.3. 1 ottobre 2016: 50° anniversario del Circolo Filatelico “G. Marconi”. Allestita nella sala Renato Giorgi una interessante mostra di documenti storici e cimeli marconiani (foto Sergio Marchioni).



Fig. 4. 1 ottobre 2016: 50° anniversario del Circolo Filatelico “G. Marconi”. Presentazione della pubblicazione speciale realizzata dall'associazione in occasione del cinquantenario; da sinistra il



Fig. 5. 19 ottobre 2016: la locandina della conferenza dedicata all'abbattimento di un bombardiere alleato su Lama di Reno, intitolata: "Quel 10 luglio del 1944".

PROGETTO
10
RIGHE

Gruppo di studi "Progetto 10 Righe" Sasso Marconi



festa internazionale della storia®



Comune di Sasso Marconi



Associazione Ville Storiche Bolognesi

GUERRE E UOMINI

QUEL 10 LUGLIO DEL 1944

La ricostruzione dell'abbattimento di un bombardiere alleato B 26 Marauder a Lama di Reno

CONFERENZA e MOSTRA

Mercoledì 19 Ottobre 2016 ore 20.45

Sala mostre "R. Giorgi", via del Mercato 13 Sasso Marconi

apertura mostra dalle ore 17




La ricostruzione di un drammatico episodio avvenuto il 10 luglio 1944, quando a seguito di un bombardamento sulla Valle del Reno un bombardiere alleato, B 26 Martin Marauder, viene abbattuto dalla contraerea e precipita in loco. San Silvestro. Grazie al lavoro di ricerche d'archivio, ricostruzione dei fatti con testimoni e ricerche sul campo si è riusciti a ricostruire nei dettagli la drammatica sequenza di eventi e le storie degli uomini che l'hanno vissuta. Un'occasione unica per ricostruire come si viveva quel periodo di guerra, sia tra i civili sottoposti ai bombardamenti e sia tra gli equipaggi dei bombardieri. Con esposizioni di reperti originali recuperati in loco, motore dello stesso tipo di velivolo, foto e materiale d'archivio. A cura di Gabriella Quadri, Pierpaolo Venturi e Luigi Ropa Esposti

Conferenza inserita nel programma della "Festa internazionale della Storia" (www.festadellastoria.unibo.it) e promossa dal Gruppo di Studi "Progetto 10 Righe" in collaborazione con R.A.F. Romagna Air Finders

Fig. 6. 29 ottobre 2016: la locandina della conferenza dedicata alle ville storiche di Sasso Marconi, intitolata: "Un sabato in villa".

PROGETTO
10
RIGHE

Gruppo di studi "Progetto 10 Righe" Sasso Marconi



festa internazionale della storia®



Associazione Ville Storiche Bolognesi



Comune di Sasso Marconi

UN SABATO IN VILLA

Le ville storiche di Sasso Marconi

sabato 29 Ottobre 2016 ore 16.30

Salone delle Decorazioni di Colle Ameno

via Borgo di Colle Ameno, Pontecchio, Sasso Marconi




La provincia di Bologna racchiude un ricco patrimonio storico architettonico, tra cui spicca la diffusa presenza di ville storiche che connotano il territorio conferendogli un elevato valore paesaggistico. Solo nel territorio di Sasso Marconi sono presenti oltre trenta ville storiche che spaziano dalla fine del Quattrocento ai primi del Novecento, con un'inaspettata varietà di stili. Tra queste: Palazzo Sanuti a Fontana, Palazzo de' Rossi, Colle Ameno, Villa Achillini, Villa Panglossiana, Villa Quiete di Mezzana, Villa Griffone, Villa Benacci, palazzo Tortorelli-Musotti-Malvasia, Villa Francia, Villa Maranina e tante altre. Un'occasione unica per conoscere questo patrimonio culturale, sconosciuto ai più, ed effettuare un percorso virtuale tra le ville storiche di Sasso Marconi.



Domenica 30 ottobre, ore 17,00: visita guidata al Borgo di Colle Ameno, ore 18,30: concerto classico per chitarra

Conferenza inserita nel programma della "Festa internazionale della Storia" (www.festadellastoria.unibo.it) e promossa dal Gruppo di Studi "Progetto 10 Righe" in collaborazione con Associazione Ville Storiche Bolognesi

**22 ottobre 2016 e 19 febbraio 2017:
due mattinate ecologiche per ripulire
dai rifiuti le aree fluviali del Reno**

Due mattinate ecologiche sono state organizzate ad ottobre e febbraio, consentendo di liberare dai rifiuti alcune porzioni del lungofiume Reno. La prima (22 ottobre 2016) si è svolta nell'ambito di "Puliamo il Mondo", l'iniziativa promossa a livello nazionale da Legambiente, cui la città di Sasso Marconi aderisce ormai da sei anni. Nell'occasione, una ventina di volenterosi cittadini (tra cui i volontari del Circolo "SettaSamoggiaReno" di Legambiente e dell'Associazione Alpini di Sasso/Casalecchio, e gli operatori

dell'Ufficio Ambiente del Comune di Sasso Marconi) hanno ripulito l'area fluviale situata in località Scaletto, nei dintorni della pista di motocross, raccogliendo una cinquantina di sacchi di rifiuti e alcuni quintali di ingombranti (tra pneumatici, materassi, elettrodomestici e pezzi metallici) (Fig.7).

La seconda mattinata ecologica (19 febbraio 2017) è stata promossa da Legambiente, dal Comune di Sasso Marconi, dall'associazione "I Compagni di Ulisse" e dalla sezione bolognese della Federazione Pesca Sportiva, e ha visto le operazioni di pulizia concentrarsi nella zona attorno al Lago di Porziola.

Fig. 7. 22 ottobre 2016: alcuni dei partecipanti alla mattinata ecologica (foto Ufficio Stampa Comune di Sasso Marconi).



**31 ottobre 2016:
inaugurata la pista pedonale che
collega Sasso Marconi al borgo di
Fontana**

Dal 31 ottobre un nuovo percorso pedonale collega Sasso Marconi alla frazione di Fontana. Si tratta di una pista lunga circa 700 metri, nata dalla riqualificazione di un preesistente sentiero che, costeggiando il lungofiume Reno, favorisce il collegamento tra il capoluogo e il borgo di Fontana, consentendo ai pedoni di bypassare la trafficata SS 64 Porrettana. Gli interventi hanno portato alla sistemazione della pavimentazione - realizzata in

cemento e in calcestruzzo (un materiale granulare ottenuto da roccia calcarea, stabilizzato e drenante) - del sottopasso ferroviario, lato Fontana, e della scala di accesso al percorso, lato capoluogo, (situata nei pressi dell'edicola votiva dedicata alla Beata Vergine del Sasso, in località Fosso del Diavolo). La scala è stata completamente rifatta utilizzando una struttura in metallo e recuperando parte della preesistente scalinata in pietra. Con l'occasione, sono state restaurate anche due antiche opere architettoniche situate lungo il percorso: un lavatoio e una fontanella, un tempo utilizzate dagli abitanti di Fontana per il lavaggio della

Fig.8. 31 ottobre 2016: un tratto della pista pedonale che collega Sasso Marconi al borgo di Fontana (foto Luigi Ropa Esposti).



biancheria e l'approvvigionamento di acqua.

La pista è completamente illuminata e quindi utilizzabile anche di sera, ed è fruibile anche in bicicletta imboccando il lungofiume Reno da via Ponte Albano (Fig.8).

**11 novembre 2016:
in visita a Sasso Marconi il senatore cinese Zhu Yuhua**

Il senatore della Repubblica Popolare Cinese Zhu Yuhua è venuto in visita privata a Sasso Marconi. Già vicepresidente del China Corporate United Pavilion (uno dei padiglioni

di Expo Milano 2015), Yuhua è anche presidente dell'Associazione Cina-Italia, fondata nel 1992. Si occupa da molti anni della promozione degli scambi culturali e commerciali tra i due Paesi e presiede anche l'unico Ferrari Club della Cina (che vanta 65 mila iscritti). Dopo aver incontrato il sindaco Stefano Mazzetti e la Giunta comunale, il senatore Yuhua ha visitato l'ufficio turistico InfoSASSO per un assaggio di prodotti del territorio e, successivamente, ha visitato il Museo Marconi a Villa Griffone (Fig.9).

Il senatore ha lasciato la nostra

Fig.9. 11 novembre 2016: il senatore cinese Zhu Yuhua in visita al Museo Marconi (foto Sergio Marchioni).



città con la promessa di tornare per valutare la possibilità di promuovere, nel suo Paese d'origine, il nostro sistema di imprese locali e le opportunità turistiche offerte dal territorio appenninico.

**4 gennaio 2017:
la scomparsa di Luciano Bombetti, storica figura nel campo del sociale**

Il 4 gennaio 2017 ci ha lasciato Luciano Bombetti, figura nota a Sasso Marconi dove era da tempo attivo nel campo del sociale. Bombetti ha curato per anni la COPAPS, la cooperativa sociale con sede in via

Maranina, che svolge attività agricole con finalità di recupero sociale di minori svantaggiati. Lo ricorderemo per la sua grande umanità e per il grande lavoro che ha fatto nella promozione sociale, dedicando il suo tempo all'attività agricola, al recupero dei fabbricati della cooperativa e soprattutto all'attività di sostegno dei ragazzi ospiti della cooperativa. Erano tantissimi gli amici che hanno partecipato al funerale tenutosi nella chiesa di San Nicolò di Lagune, e in particolare i suoi ragazzi della COPAPS per i quali è stato come un padre (Fig.10).

Fig.10. 4 gennaio 2017: la scomparsa di Luciano Bombetti, figura di spicco della COPAPS (foto proprietà famiglia Ventura).



**5 febbraio 2017:
la scomparsa di Giuseppe Tomas, ex
Vicesindaco di Sasso Marconi**

Il 4 febbraio Sasso Marconi si è scoperta più povera a causa dell'improvvisa scomparsa di Giuseppe Tomas. Originario della Campania, Tomas aveva trovato la sua "seconda casa" qui a Sasso Marconi dando un contributo prezioso alla crescita civile e democratica della nostra città. Ha ricoperto diversi incarichi amministrativi (Vice Sindaco, Assessore, Consigliere comunale) con passione, competenza e senso di responsabilità. Con immutata passione è stato attivo tra le fila

dell'ANPI, l'Associazione Nazionale Partigiani Italiani (ricoprendo anche l'incarico di Presidente della sezione sassese) e ha poi rivolto il suo impegno a favore del Centro sociale "Casa dei Campi".

In tutti i settori - politica, associazionismo e volontariato - in cui ha declinato il proprio impegno civile, Giuseppe Tomas ha improntato la propria attività alla ricerca del bene comune, sostenendo con convinzione e correttezza i valori in cui credeva: il rispetto del prossimo, la difesa della memoria, la tutela dei diritti insindacabili delle persone e dei lavoratori (Fig.11).

Fig.11. 5 febbraio 2017: la scomparsa di Giuseppe Tomas; una sua foto durante le celebrazioni del 70° anniversario della Liberazione (foto Sergio Marchioni).

